



Comunicato stampa

Dal 12 al 14 dicembre al Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale
Geografia universitaria: come sono stati ridefiniti sedi e saperi
Proseguono le iniziative per i 50 anni dell'Ateneo di Trento

Trento, 7 dicembre 2012 – (e.b.) L'Ateneo di Trento, nell'ambito delle numerose iniziative organizzate in occasione dei suoi primi 50 anni, approfondisce il rapporto con la società trentina, ma coglie anche l'occasione per un incontro internazionale e per ricapitolare le vicende che, dal secondo dopoguerra a oggi, hanno portato alla ridefinizione della geografia delle sedi e dei saperi universitari in Italia. Il programma del cinquantenario, dunque, prosegue.

Per martedì 18 dicembre è in agenda l'inaugurazione della **mostra "Università Città"** al Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Già lunedì 10 (dalle ore 10.30) e martedì 11 dicembre (dalle 9), intanto, si terranno due giornate di incontro dal titolo **"International Workshop in the context of the 50th anniversary of the University of Trento"** al Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale. Si discuterà del ruolo delle università e di altre istituzioni della conoscenza nello sviluppo della capacità di innovazione locale, delle potenzialità e degli ostacoli sul cammino di un ruolo virtuoso dell'università e del concetto di "università di impresa".

E sempre la prossima settimana si terrà il **convegno "La geografia universitaria nell'Italia repubblicana: nuove università e nuove facoltà"** nell'aula Kessler del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale (Via Verdi, 26). Da mercoledì 12 (alle ore 15 l'apertura dei lavori) a venerdì 14 dicembre si analizzeranno il contesto politico e amministrativo del secondo dopoguerra e i protagonisti dell'Università: studenti, docenti e apparato amministrativo. Un'attenzione particolare sarà, poi, dedicata all'attuazione delle politiche di riforma che si sono susseguite a partire dai primi anni Cinquanta e che si sono concretizzate nella fondazione di nuove sedi e nell'istituzionalizzazione accademica di nuovi saperi. Il convegno si concluderà con una tavola rotonda che discuterà degli elementi di continuità e discontinuità nel sistema universitario italiano.

Il programma è fitto. Solo per citare qualche momento, è previsto l'intervento di Paolo Prodi su "L'esperienza dell'Ufficio studi e programmazione del Ministero della pubblica istruzione" mercoledì 12 alle 15.30 nella sessione "Quadri generali" presieduta da Pierangelo Schiera. Sempre mercoledì, alle 18, ci sarà la proiezione del documentario "L'Università a Trento" con l'introduzione di Giuseppe Ferrandi.

Da segnalare, poi, alle 9 di giovedì nella sessione "I protagonisti" dedicata a studenti, docenti e personale e apparato amministrativo, la relazione di Andrea Cammelli su



“L’evoluzione della popolazione studentesca nelle università dell’Italia repubblicana”. Nel pomeriggio, alle 15.30, nella sessione “Le sedi”, sarà poi presentato il contributo “L’Università degli studi di Trento” di Giovanni Agostini, Andrea Giorgi e Leonardo Mineo.

Venerdì 14 dicembre, nella sessione “I saperi” presieduta da Prodi, alle 10 Luigi Blanco si soffermerà su “Le facoltà di Scienze politiche e sociali”. Quindi alle 11.15 la tavola rotonda “Continuità e discontinuità nel sistema universitario italiano”, introdotta e coordinata da Giuseppe De Rita e alla quale parteciperanno Davide Bassi, Paolo Pombeni, Paolo Prodi, Achille Marzio Romani e Pierangelo Schiera.

Programma dettagliato del convegno sulla geografia universitaria:

<http://events.unitn.it/50anni/12-14-dicembre-2012>

Programma complessivo delle iniziative sui 50 anni dell’Università di Trento:

<http://events.unitn.it/50anni>